

FINANZIAMENTI SVILUPPO AGRI BIO CON PROVVISTA BEI

Informazioni sulla banca

BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa
Via Appia Km 118,600 – 04022 Fondi (LT)
Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532 / E-mail: mailbpf@bpfondi.it
Sito internet: www.bpfondi.it
Codice ABI: 05296
N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia: 1554
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Fondi
Codice Gruppo 05296

Qualora il prodotto sia offerto fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/a distanza:

Nome e cognome/Ragione sociale	Sede (indirizzo)	Telefono e e-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero delibera iscrizione Albo/elenco	Qualifica

Che cos'è il Finanziamento Sviluppo Agri Bio BEI

È un finanziamento concesso sulla base di una Convenzione stipulata tra BpFondi e Banca Popolare di Sondrio Spa (oggi Bper banca), nell'ambito di un'operazione congiunta a valere su fondi della B.E.I. Detta convenzione ha ad oggetto lo stanziamento di fondi alla banca, nel limite di un plafond dedicato, destinato a sostenere programmi di investimento per lo sviluppo, l'innovazione e/o la sostenibilità, o anche esigenze di circolante, di imprese con dimensioni di PMI ed a Media Capitalizzazione, attive nei settori dell'Agricoltura e della Bioeconomia.

I settori principali comprendono la produzione agricola primaria, di trasformazione in generi alimentari e mangimi, etc., la filiera della cellulosa e della carta, la produzione di bioenergia, la gestione e tutela delle risorse naturali, la produzione di risorse biologiche rinnovabili bio prodotti, la distribuzione alimentare all'ingrosso/al dettaglio e la ristorazione.

Spese ammissibili

Possono essere finanziati progetti, da intendere come singolo nuovo investimento oppure aggregazione di nuovi investimenti e/o spese materiali e/o immateriali effettuati, su un periodo di massimo 3 anni e non completati prima di 6 mesi antecedenti la data di delibera del finanziamento (da parte della banca), dalle imprese ammissibili che sono, anche cumulativamente tra loro, identificabili (in termini di ubicazione, progettazione e benefici) in:

- immobilizzazioni materiali e/o immateriali;
- capitale circolante.

Per poter essere considerato ammissibile un progetto:

- deve essere economicamente, tecnicamente e finanziariamente valido/corretto e non avere impatti negativi sull'ambiente considerato anche lo specifico settore di appartenenza della controparte;
- se fa parte di un investimento più ampio, deve essere autonomo e di per sé tecnicamente ed economicamente valido (non dipendente dalla realizzazione del resto dell'investimento).

I progetti non possono riguardare:

- l'acquisto (o la costruzione o la ristrutturazione) di immobili finalizzato alla vendita o alla locazione a terzi;

- b. l'erogazione di credito al consumo;
- c. operazioni puramente finanziarie relative a interventi che non comportano spese aggiuntive in conto capitale né attività operativa da parte dell'impresa (come compravendita di azioni pubbliche, altri titoli o qualsiasi altro tipo di prodotto finanziario, rifinanziamento dei prestiti dell'impresa), ivi inclusi i cambi di proprietà (ad esempio fusioni e acquisizioni) ad eccezione del cambiamento generazionale (ossia il pensionamento del proprietario precedente) o di trasferimenti di imprese al personale (cosiddetti buy-out), che possono essere ammissibili qualora:
 - (i) consentano la prosecuzione dell'attività economica dell'impresa in questione;
 - (ii) sia l'acquirente sia l'entità oggetto della vendita sono Beneficiari finali ammissibili; e
 - (iii) il finanziamento complessivo necessario per l'acquisizione dell'impresa non supera 5 milioni di euro (esclusi i fondi propri);
- d) attività con contenuto politico o religioso;
- e) progetti nel settore sanitario relativi a "reparti di medicina protetta o legale";
- f) progetti nel settore sanitario che non rispettano i valori comuni e i principi fondamentali della politica di assistenza sanitaria dell'UE (soluzioni sostenibili per la società basate su prove scientifiche e sulla parità di accesso);
- g) attività di desalinizzazione

Obiettivi riguardanti l'economia verde e la bioeconomia

Affinché un progetto possa essere considerato idoneo ad obiettivi riguardanti l'economia verde e la bioeconomia è necessario che l'impresa Beneficiaria confermi che esso soddisfa i criteri specifici e le condizioni e fornisca gli indicatori definiti (qualora applicabili e/o in linea con i requisiti della BEI) e verificati preventivamente dalla banca in fase di istruttoria.

Sono ammissibili, sempre al netto IVA, nell'ambito dei Progetti di cui al capitolo precedente le seguenti categorie di costi:

a) acquisto, ristrutturazione o ampliamento di beni materiali, compresa la progettazione e lo sviluppo in fase di costruzione; costi di finanziamento durante la fase di costruzione fino al 10% del costo totale del progetto; finanziamento dell'acquisto di terreni tecnicamente essenziali per gli investimenti fino al 10% del costo totale del progetto; acquisto di beni diversi dagli immobili (es. macchine agricole, carrelli e macchine per movimento terra – esclusi mezzi di trasporto di cose/persone) anche con lo scopo di affittarli a terzi (si precisa che i mezzi agricoli/forestali, macchinari per lavori di costruzione ecc. non sono soggetti alle restrizioni in tema di limiti di emissioni di CO₂ per i mezzi di trasporto);

b) investimento in attività immateriali, ovvero:

- spese di Ricerca & Sviluppo (comprese le retribuzioni lorde del personale direttamente connesso alle componenti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione delle attività dell'impresa, e i costi di sviluppo di concessioni, brevetti, licenze, marchi, diritti e beni simili);
- acquisto di licenze di processo, software e altri diritti e beni con una capacità produttiva intrinseca;
- acquisto di altri beni immateriali quali licenze per l'uso di "diritti di monopolio" che non richiedono un investimento per la loro creazione (ad esempio, il diritto di utilizzare una frequenza di trasmissione), brevetti, marchi, diritti e beni simili fino al 10% dei costi del Progetto.

c) capitale circolante, intendendo quello necessario per l'attività operativa dei Beneficiari Finali (ad es. sono ammissibili attività correnti quali scorte, lavori in corso e prodotti finiti).

A chi si rivolge:

A tutte le aziende italiane con dimensione PMI o MIDCAP (rif. Raccomandazione CE 2003/361 del 6 maggio 2003), con codice NACE incluso nell'elenco fornito da B.E.I., non rientranti in alcuna specifica casistica di esclusione indicata da B.E.I. e prevista dalla Convenzione sottoscritta dalla Banca.

In caso di Beneficiario operante in più di un Settore economico, per essere ammissibile è necessario che l'attività principale rientri in quelle ammesse in base all'elenco dei codici NACE fornito da B.E.I.

Il prodotto non è destinato ai consumatori. Inoltre, sono escluse le imprese in difficoltà alla data della richiesta di finanziamento, con procedure concorsuali o esecutive in essere, o che presentano segnalazioni negative.

Il cumulo del finanziamento BEI e di eventuali sovvenzioni dell'unione Europea non può eccedere in nessun caso il 100% del costo del progetto.

IL TIPO DI CREDITO IMMOBILIARE E IL SUO RISCHIO

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es., Euribor, Eurirs, etc.).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dalla variazione in aumento dell'indice di riferimento rilevata periodicamente.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Finanziamento a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato

Finanziamento a due tipi di tasso

Il finanziamento è suddiviso in due parti: una con il tasso fisso, una con il tasso variabile.

Il doppio tasso è consigliabile a chi preferisce una soluzione intermedia tra il tasso fisso e il tasso variabile, equilibrando vantaggi e svantaggi di ciascuno.

Principali rischi: il tasso di interesse dopo un massimo di 5 anni a determinate condizioni specificatamente indicate nel contratto di mutuo, passa da fisso a variabile. Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso e del tasso variabile. È consigliabile a chi vuole mantenere aggiornate le condizioni al mercato

Garanzie: Il finanziamento, in funzione delle valutazioni creditizie della Banca sul cliente e sulle operazioni richieste potrà essere assistito da garanzie personali, reali, nonché vincoli o specifiche cautele. Il finanziamento potrà anche essere assistito da garanzie pubbliche (es. ISMEA, Fondo di Garanzia MCC, SACE, Confidi, ecc.). In tale ultimo caso le caratteristiche del finanziamento e le modalità di gestione dello stesso devono intendersi in conformità con le Disposizioni Operative, Regolamenti, Condizioni Generali, Convenzioni e/o Accordi regolanti i singoli strumenti di garanzia. L'acquisizione della garanzia pubblica può prevedere il riconoscimento all'Ente garante di una commissione a carico del Cliente, come definito da ciascun Ente garante e in base allo specifico strumento di garanzia utilizzato. In tal senso e per tutte le specifiche di dettaglio si rimanda alle Disposizioni Operative, Regolamenti, Condizioni Generali e Convenzioni con gli Enti garanti e agli specifici Fogli Informativi pubblicati dalla Banca in materia.

Modalità di rimborso: Il finanziamento, in funzione delle valutazioni creditizie della Banca sul cliente e sulle operazioni richieste potrà essere assistito da garanzie personali, reali, nonché vincoli o specifiche cautele. Il finanziamento potrà anche essere assistito da garanzie pubbliche (es. ISMEA, Fondo di Garanzia MCC, SACE, Confidi, ecc.). In tale ultimo caso le caratteristiche del finanziamento e le modalità di gestione dello stesso devono intendersi in conformità con le Disposizioni Operative, Regolamenti, Condizioni Generali, Convenzioni e/o Accordi regolanti i singoli strumenti di garanzia. L'acquisizione della garanzia pubblica può prevedere il riconoscimento all'Ente garante di una commissione a carico del Cliente, come definito da ciascun Ente garante e in base allo specifico strumento di garanzia utilizzato. In tal senso e per tutte le specifiche di dettaglio si rimanda alle Disposizioni Operative, Regolamenti, Condizioni Generali e Convenzioni con gli Enti garanti e agli specifici Fogli Informativi pubblicati dalla Banca in materia

Per saperne di più:

La **Guida pratica "Comprare una casa. Il mutuo ipotecario in parole semplici"**, che aiuta ad orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.bpfondi.it.

Principali condizioni economiche

	Voci	Costi
	Durata	A tasso variabile sino a 10 anni A tasso fisso Bullet sino a 24 mesi A due tipi di tasso sino a 10 anni

	<i>Garanzie accettate</i>	Garanzie Pubbliche, Pegno, Ipoteca, con eventuali costi reclamati da terzi a carico del cliente.
	<i>Valute disponibili</i>	Solo in Euro
TASSI DISPONIBILI	Finanziamento a tasso variabile	
	<i>Tasso di interesse nominale annuo¹</i>	Determinato mediante l'applicazione dell'indice di riferimento più lo spread previsto. Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore, (attualmente 2,30%) + 2,80% = 5,10% (*) Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore, (attualmente 2,30%) + 3,75% = 6,05% (**) <i>Per l'amministratore degli indici, vedi legenda</i> La variazione degli indici può comportare un aumento o diminuzione del tasso applicato NOTA: I tassi vengono applicati comunque nei limiti previsti dalla legge 108/96.
	<i>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)²</i> - a 60 mesi - a 120 mesi	6,02% (*) 7,03% (**) 5,65% (*) 6,66% (**)
	<i>Indice di riferimento</i>	<i>Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore (attualmente 2,30%)</i>
	<i>Spread</i>	<i>2,80 (*) punti percentuali sul parametro di indicizzazione 3,75 (**) punti percentuali sul parametro di indicizzazione</i>

	Finanziamento a tasso fisso	
	<i>Tasso annuo fisso</i>	Bullet a 24 mesi: Tasso fisso pari a: 4,80% (*) Bullet a 24 mesi: Tasso fisso pari a: 5,40% (**)
	<i>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)</i> - Fino a 24 mesi* - Fino a 24 mesi**	5,61% 6,25%

¹Il tasso applicabile è indicato con riferimento alla data di ultimo aggiornamento del Foglio Informativo; il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento dell'indice di riferimento al momento della stipula.

(*) Prodotto applicabile ai soli clienti non consumatori fascia rating AAA-A

(**) Prodotto applicabile ai clienti non consumatori fascia rating BBB.

² TAEG: risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria ed imposta sostitutiva, ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato su un capitale di Euro 100.000,00= con il parametro di indicizzazione Euribor di riferimento e la previsione mensile/trimestrale/semestrale di addebito delle rate sul conto corrente. Oltre al TAEG vanno considerati altri costi quali quelli per servizi prestati da soggetti terzi.

	<i>Tasso di mora</i>	L'interesse di mora applicato è pari ad una maggiorazione di 4 punti percentuali del tasso del finanziamento esclusa dal calcolo del TAEG.
	<i>Istruttoria (commissione)</i>	1,00% del capitale concesso con un minimo di 25,00Euro
Finanziamento a due tipi di tasso		
	<i>Tasso di interesse suddiviso in due parti: da tasso fisso e tasso variabile</i>	Per i primi 60 mesi: Tasso fisso pari a: 4,90% (*) Per gli anni successivi: determinato mediante l'applicazione dell'indice di riferimento più lo spread previsto. Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore, (attualmente 2,30%) + 2,60% = 4,90% Per l'amministratore degli indici, vedi legenda La variazione degli indici può comportare un aumento o diminuzione del tasso applicato NOTA: I tassi vengono applicati comunque nei limiti previsti dalla legge 108/96.
	<i>Indice di riferimento</i>	<i>Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore (attualmente 2,30%)</i>
	<i>Spread</i>	<i>2,60 punti percentuali sul parametro di indicizzazione</i>
	<i>Tasso di interesse suddiviso in due parti: da tasso fisso e tasso variabile</i>	Per i primi 60 mesi: Tasso fisso pari a: 5,50% (**) Per gli anni successivi: determinato mediante l'applicazione dell'indice di riferimento più lo spread previsto. Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore, (attualmente 2,30%) + 3,50% = 5,80% Per l'amministratore degli indici, vedi legenda La variazione degli indici può comportare un aumento o diminuzione del tasso applicato NOTA: I tassi vengono applicati comunque nei limiti previsti dalla legge 108/96.
	<i>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)³</i>	
	- a 60 mesi - a 120 mesi	5,80% (*) 6,44% (**) 5,80% (*) 6,14% (**)
	<i>Indice di riferimento</i>	<i>Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore (attualmente 2,30%)</i>
	<i>Spread</i>	<i>3,50 punti percentuali sul parametro di indicizzazione</i>
	<i>Tasso di interesse di preammortamento</i>	Uguale al tasso di ammortamento

(*) Prodotto applicabile ai soli clienti non consumatori fascia rating AAA-A

(**) Prodotto applicabile ai clienti non consumatori fascia rating BBB.

³ TAEG: risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria ed imposta sostitutiva, ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato su un capitale di Euro 100.000,00= con il parametro di indicizzazione Euribor di riferimento e la previsione mensile/trimestrale/semestrale di addebito delle rate sul conto corrente. Oltre al TAEG vanno considerati altri costi quali quelli per servizi prestati da soggetti terzi.

SPESE	Spese per la stipula contratto	Istruttoria (commissione)	1,50% dell'importo erogato
		Perizia tecnica (Spese da corrispondere direttamente a soggetti terzi)	Euro 274,50
		Altro	Far riferimento alla sezione Altre spese da sostenere non incluse nel TEAG
		Gestione pratica	Non prevista
	Spese gestione rapporto	Incasso rata	Con addebito automatico in c/c: euro 1,00 con pagamento per cassa: euro 3,00 per singolo
		Invio comunicazioni	Euro 1,00 per l'invio cartaceo di ogni singola quietanza di pagamento Online: euro 0,00
		Altro	Euro 50,00 per rimborso spese per cancellazione, restrizione di ipoteca, oltre all'assicurazione obbligatoria dell'immobile contro i rischi di incendio, come da disciplina vigente.
		Estinzione anticipata	In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 2% del debito capitale estinto o decurtato.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Progressivo “Francese”	
	Tipologia di rata	Variabile	
	Periodicità delle rate	Rata Mensile se parametrato all'Euribor 1 mese Il Finanziamento Bullet prevede un'unica rata comprensiva di quota capitale ed interessi alla scadenza del finanziamento.	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato contenuto nel Prospetto Informativo Europeo Standardizzato.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MUTUO IPOTECARIO A TASSO VARIABILE

<i>Tasso di interesse applicato</i>	<i>Durata del finanziamento (anni)</i>	<i>Importo della rata per €100.000,00 di capitale</i>	<i>Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni</i>	<i>Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni</i>
<i>Euribor 1 Mese +2,80% (*)</i>	10	€ 1.066,55	€ 1.148,38	€ 988,36
<i>Euribor 1 Mese +3,75% (**)</i>	10	€ 1.113,72	€ 1.197,92	€ 1.033,15

**CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA
FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A DUE TIPI DI TASSO (*)**

<i>Tasso di interesse applicato</i>	<i>Durata del finanziamento (anni)</i>	<i>Importo della rata per €100.000,00 di capitale</i>	<i>Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni</i>	<i>Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni</i>
4,90% fisso fino alla 60 ^a rata	10	€ 1.056,77	Non previsto	Non previsto
Euribor 1M+2,60% dalla 61 ^a rata	10	€ 1.056,77	Non previsto	Non previsto

**CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA
FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A DUE TIPI DI TASSO (**)**

<i>Tasso di interesse applicato</i>	<i>Durata del finanziamento (anni)</i>	<i>Importo della rata per €100.000,00 di capitale</i>	<i>Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni</i>	<i>Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni</i>
5,50% fisso fino alla 60 ^a rata	10	€ 1.086,26	Non previsto	Non previsto
Euribor 3M+3,50% dalla 61 ^a rata	10	€ 1.094,15	Non previsto	Non previsto

(*) Prodotto applicabile ai soli clienti non consumatori fascia rating AAA-A

(**) Prodotto applicabile ai clienti non consumatori fascia rating BBB.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato in filiale, e sul sito internet www.bpfondi.it, sezione "Trasparenza".

Servizi accessori

Non previsti.

Altre spese da sostenere non incluse nel TAEG

<i>Tasso di mora</i>	L'interesse di mora applicato è pari ad una maggiorazione di 4 punti percentuali del tasso del finanziamento, e comunque nei limiti della L. 108/96
<i>Sospensione pagamento rate</i>	Non prevista salvo normative vigenti
<i>Adempimenti notarili</i>	A carico del cliente
<i>Imposta di registro</i>	Come da disciplina fiscale vigente.
<i>Tasse ipotecarie</i>	Come da disciplina fiscale vigente.
<i>Altro</i>	-----

Tempi di erogazione

-Durata dell'istruttoria: massimo 70 giorni tra la presentazione della documentazione e la stipula del contratto.

-Disponibilità dell'importo: massimo 20 giorni tra la stipula del contratto e l'effettiva messa disposizione della somma, dietro consegna alla Banca della necessaria documentazione notarile.

-Altro: -----

Informazioni e documenti per la verifica del merito di credito

Per consentire al finanziatore di valutare il merito di credito, il cliente deve fornire le informazioni e i documenti indicati entro (sette) giorni dalla richiesta.

Il credito non può essere concesso se il cliente non fornisce le informazioni e i documenti richiesti (elenco indicativo) finalizzati alla valutazione del merito creditizio attuale e prospettico dell'azienda:

- Visura camerale aggiornata, atto costitutivo società e verbale delibera Cda;
- Ultima due Modelli Redditi / Unico (richiedente più garanti);
- Ultimi due bilanci depositati + provvisorio aggiornato;
- Ultima dichiarazione IVA;
- Business plan del progetto;
- Certificato di regolarità fiscale (Cassetto Fiscale);
- Dichiarazione esposizione debitoria aggiornata.

Per la verifica del merito di credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

Apertura di credito Sviluppo Agri Bio con provvista B.E.I.

L'apertura di credito in conto corrente è un'operazione con la quale la banca mette a disposizione del Cliente una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata per un periodo minimo di 24 mesi. L'apertura di credito è regolata su conto corrente specificamente acceso. Il Cliente, salvo diverso accordo, può utilizzare la somma con una o più operazioni, anche successive nel tempo, per mezzo degli ordinari strumenti di prelevamento (ad esempio: bonifici, assegni bancari); può, altresì, ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici e altri accrediti

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI	TAEG-Tasso Annuo Effettivo Globale
Contratto con presenza di commissione per la messa a disposizione dei fondi, con durata di tre mesi e importo di affidamento accordato, utilizzato per intero, pari ad € 1.500,00.	8,808% (*)
	9,878% (**)

Il valore del TAEG qui riportato tiene conto di tassi e oneri che sono suscettibili di diminuzione in Suo favore, eventualmente operata in sede di liquidazione periodica, in osservanza delle disposizioni di Banca d'Italia in materia di Tasso Effettivo Globale Medio.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	<i>Tasso annuo variabile applicabile ai soli clienti non consumatori fascia rating AAA-A (*)</i>	Euribor 12 mesi (attualmente 2,951) + 3,50% = 6,451%
		<i>Tasso annuo variabile applicabile ai soli clienti non consumatori fascia rating BBB (**)</i>	Euribor 12 mesi (attualmente 2,951) + 4,50% = 7,451%
		Commissione onnicomprensiva	1,00% annuale (0,25% trimestrale) della somma accordata e messa a disposizione.
		<i>Imposta sostitutiva</i>	L'imposta sostitutiva prevista per legge è da applicare sul capitale nominale concesso per prestiti di durata superiore a 18 mesi (inclusa nel calcolo del TAEG).
	Sconfinamenti	<i>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido</i>	Per eventuali utilizzi in supero del fido, anche di valuta, il tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate applicato è aumentato di punti 4 (con tasso massimo applicabile del 13,35%).
		<i>Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido</i>	Euro 10,00 per addebito di importo pari o superiore a Euro 200,00 e sconfini uguale o superiore a Euro 100,00. Importo massimo giornaliero spese rimborso: Euro 10,00. Per conoscere i casi in cui è applicata ed il criterio di calcolo, consultare la "Legenda"
		<i>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido</i>	Tasso annuo con capitalizzazione con medesima periodicità del tasso creditore per eventuali scoperti, anche di valuta, autorizzati non superiore al 15,50%
		<i>Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido</i>	Euro 10,00 per addebito di importo pari o superiore a Euro 200,00 e sconfini uguale o superiore a Euro 100,00. Importo massimo spese rimborso: Euro 10,00.
"Contabili zzazione degli interessi"	<i>Periodicità di "addebito" e "accredito":</i>		
	Conto corrente non affidato		annuale
	Conto corrente affidato		annuale

Estinzione anticipata, portabilità e reclami

Estinzione anticipata

Il cliente ha diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata in tutto o in parte del finanziamento con un preavviso di almeno 7 giorni, corrispondendo alla BANCA il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento del recesso ed un compenso stabilito nella misura del 2,00% dell'importo anticipatamente rimborsato. Il cliente ha inoltre la facoltà, in qualsiasi momento, di decurtare il mutuo in linea capitale, riconoscendo alla Banca un compenso pari allo 2,00% dell'importo anticipatamente restituito.

Il compenso indicato ai commi precedenti non è dovuto alla BANCA nei casi previsti dall'art. 7 del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, convertito in L. 2 aprile 2007, n. 40. Ai fini dell'applicazione del trattamento fiscale previsto dagli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n.601, il mutuatario si obbliga a non richiedere l'estinzione anticipata del prestito prima del decorso temporale previsto dall'art. 15 del medesimo D.P.R. (diciotto mesi e un giorno). Compenso per estinzione anticipata, a titolo di esempio, in caso di una quota di capitale di euro 10.000,00 è pari ad € 200,00.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Nel caso di richiesta di estinzione con pagamento contestuale allo sportello il rapporto viene chiuso lo stesso giorno.

Nel caso di richiesta di portabilità, il rapporto viene chiuso lo stesso giorno di ricezione dell'accredito.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Appia Km 118,600, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta reclami@bpfondi.it, o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami evade la richiesta entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso, salvo il termine di 45 giorni per i reclami relativi al comportamento della Banca nella intermediazione di prodotti assicurativi.

Per i servizi di pagamento, i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dalla ricezione del reclamo, così come previsto dall'articolo 101, paragrafo 2, della Direttiva (UE) 2015/2366 (cd. PSD2).

Se il cliente non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i tempi previsti, può presentare ricorso a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Conseguenze dell'inadempimento per il cliente

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative.

Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora.

Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assume iniziative per soddisfare il proprio credito. Per esempio, se il finanziamento è garantito da un'ipoteca, può far vendere l'immobile e soddisfarsi sul ricavato.

Legenda

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare
----------------	---

	all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità del mutuo
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	E' un parametro di riferimento per i mutui a tasso variabile e per mutui a tasso misto limitatamente ai periodi a tasso variabile. E' rilevato tempo per tempo dalla Federazione Bancaria Europea e pubblicato sui principali quotidiani finanziari.
T.U.R. (tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea)	E' un parametro di riferimento per i mutui a tasso variabile e per mutui a tasso misto limitatamente ai periodi a tasso variabile. E' rilevato con riferimento alle comunicazioni di decisioni di politica monetaria della Banca Centrale Europea con effetto dalla data di entrata in vigore di dette decisioni.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applica agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso variabile	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.
Tasso a due tipi	<i>Il tasso di interesse è suddiviso in due parti: una con il tasso fisso, una con il tasso variabile specificamente indicate nel contratto</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.

Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.